

Scuola dell'Infanzia San Pietro

I Viaggi di Giovannino Perdigiorno

Progetto anno scolastico 2019/2020

“ Il viaggio non finisce mai. Solo i viaggiatori finiscono. E anche loro possono prolungarsi in memoria, in ricordo, in narrazione. Quando il viaggiatore si è seduto sulla sabbia della spiaggia e ha detto : - Non c'è altro da vedere -, sapeva che non era vero. Bisogna vedere quel che non si è visto, vedere di nuovo quel che si è già visto, vedere in primavera quel che si è visto in estate, vedere di giorno quel che si è visto di notte, con il sole dove la prima volta pioveva, vedere le messi verdi, il frutto maturo, la pietra che ha cambiato posto, l'ombra che non c'era. Bisogna ritornare sui passi già dati, per ripeterli, per tracciarvi a fianco nuovi cammini. Bisogna ricominciare il viaggio. Sempre.” JOSE' SARAMAGO.

Il progetto di quest'anno scolastico sarà incentrato sulla metafora del viaggio che rappresenta un aspetto piacevole e divertente dell'esperienza di vita, attraverso un canale particolarmente gradito ai bambini, quello della narrazione.

L'idea di parlare del viaggio attraverso la narrazione nasce dalla consapevolezza che chiunque abbia compiuto un viaggio, sente poi il bisogno di raccontarlo ad altri. Le storie sono tutte avventure e un viaggio, pur organizzato nei

minimi dettagli, è sempre un' avventura. L'imprevisto è insito nell'essenza del viaggio stesso e nella capacità del viaggiatore di affrontarlo. Lo scopo principale del progetto sarà aiutare i bambini a maturare la mentalità del viaggiatore, stimolare in loro la curiosità nei confronti di tutto ciò che è nuovo e diverso da sé, la disponibilità al confronto, alla scoperta e al rinnovamento. In tal modo i bambini affronteranno con maggiore sicurezza emotiva e autonomia le difficoltà che inevitabilmente si presentano nella quotidianità. All'inizio della loro esperienza alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini sono già dei viaggiatori, lo siamo tutti, per crescere è obbligatorio viaggiare. Questo progetto ci darà la possibilità di crescere insieme diventando compagni di viaggio condividendo una bella avventura. Saranno anche parte del viaggio i seguenti percorsi:

FINALITA'

Stimolare nelle bambine e nei bambini un atteggiamento di curiosità nei confronti di tutto ciò che è nuovo e diverso da sé, di apertura, di disponibilità al confronto, alla scoperta e al rinnovamento. Attraverso questo percorso i bambini, ognuno con il proprio bagaglio di esperienze, andranno alla ricerca della propria identità.

OBIETTIVI GENERALI

- Affrontare con curiosità crescente situazioni nuove. -
Sviluppare l'identità personale sociale e culturale. -
Conoscere realtà diverse nel tempo e nello spazio
attraverso il mondo fantastico. - Guidare il bambino a
sperimentare con la fantasia un viaggio virtuale. -
Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi
contesti proposti nonché fenomeni e situazioni
problematiche. - Formulare proposte, ipotesi e soluzioni
organizzative. - Guidare il bambino alla scoperta
dell'ambiente e alla sua funzione ai fini di una corretta
convivenza con gli altri.

BISOGNI

- **Affettivi**: ascolto, comprensione, sicurezza e stabilità,
accettazione

- **Cognitivi**: curiosità, scoperta, esplorazione, gioco,
comunicazione

- **Sociali**: contatto con gli altri e relazione, partecipazione.

MODALITA'ORGANIZZATIVE E METODOLOGICHE

Lo Sfondo integratore

Le insegnanti utilizzeranno come strumento didattico lo
sfondo integratore in quanto favorisce il raccordo, la

relazione fra abilità , spazi, momenti, linguaggi. Dal punto di vista del bambino lo sfondo agisce:

- **A livello individuale** ponendosi come un vero e proprio contenitore oggettivo
- **A livello di apprendimento** favorendo le strategie di apprendimento, i collegamenti, la riorganizzazione dei quadri concettuali
- **A livello relazionale** aiutando il decentramento personale e la cooperazione, ponendo le condizioni per una collaborazione vicendevole.

Lo sfondo integratore sarà rappresentato dalle avventure tratte dal libro di Gianni Rodari “I Viaggi di Giovannino Perdigiorno”.

I bambini conosceranno,attraverso la lettura e la visione del libro “I VIAGGI DI GIOVANNINO PERDIGIORNO”,di Gianni Rodari, il personaggio emergente di **Giovannino**: un grande esploratore. Giovannino ha curiosità e spirito d'avventura, i mondi che incontra nei suoi viaggi non lo soddisfano completamente e così, dopo una breve sosta, riparte per inseguire il sogno di un Paese senza errori, dove tutto sia perfetto e bello.

Il suo è un viaggio alla ricerca dell'ottimismo, dell'allegria, della spensieratezza, è una scommessa con e per il futuro. Giovannino ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico introducendo le varie fasi del progetto. Le

proposte saranno sia di tipo concettuale che operativo, favorendo un'acquisizione concreta e integrale; le attività, guidate secondo il modello euristico della scoperta e della problematizzazione, porranno attenzione a lasciare la massima libertà creativa ed espressiva ai bambini.

Indichiamo le piste metodologiche che intendiamo seguire per lo svolgimento delle attività di sezione:

Predisporre ambienti adeguati al compimento di esperienze

Valorizzare il gioco nelle sue molteplici funzioni:

- Gioco motorio
- Gioco simbolico
- Gioco libero e con regole
- Gioco con materiale strutturato e non

Avviare all'esplorazione e alla ricerca:

- Osservazione
- Confronti
- Ipotesi
- Soluzioni ai problemi

Favorire la vita di relazione in un clima sociale positivo, per stabilire rapporti con:

- L'altro (bambino e adulto)

- Il gruppo ristretto
- Il gruppo allargato

Sperimentare materiali:

- Strutturati -Informali

Mediatori Il gioco

- come modalità molto raffinata di imitazione, che permette al bambino di farsi un'idea e una serie di ipotesi sulle caratteristiche del mondo che lo circonda. Il bambino si compenetra nei suoi fenomeni e crea ogni giorno nuovi miti e nuovi fenomeni.

Il corpo

- come luogo di apprendimento e di contatto con il mondo degli oggetti e delle persone, dove l'esperienza assume significato per la persona, per la sua realizzazione, per le sue potenzialità latenti.

Le storie

- come viaggio dell'io alla ricerca di sé attraverso l'utilizzo di simboli e metafore

- come linguaggio ricco di simboli, appropriato e pertinente per il bambino, ai fini dell'apprendimento linguistico e di una maturità intellettuale aperta al futuro e alle infinite possibilità dell'esistenza

- come linguaggio alternativo ai linguaggi televisivi e all'omologazione massmediologica

FASI DEL PERCORSO

1. ACCOGLIENZA: " IL PIANETA FANCIULLO" (prima parte)-
Come ero - Come sono - Come diventerò

2. IL PIANETA DELL'AUTUNNO: (osservazione del cielo, conoscenza dei colori)poesia dell'autunno di Gianni rodari

3- IL PIANETA DEGLI UOMINI DI ZUCCHERO(Natale con filastrocca di Gianni Rodari)

4.IL PIANETA DEGLI UOMINI DI GHIACCIO(attività sensoriali relativi all'inverno)

5. IL PIANETA DEGLI UOMINI DI SAPONE (attività relative alla ricorrenza del carnevale)

6- IL PIANETA DI CIOCCOLATO (attività di educazione affettiva-relazionale ed alimentare relativa alla festività della Pasqua)

7- PIANETA DEGLI UOMINI PIU' E DEL PIANETA FANCIULLO (seconda parte attività relative alla crescita valoriale e personale)

MAPPA

